



Decreto Dirigenziale n. 151 del 12/09/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO PILOTA AMBITO TERRITORIALE S5. AZIONI REGIONALI ATTE A MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA DELLE FAMIGLIE CON CARICHI DI CURA A FAVORE DI MINORI. ADEMPIMENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO, che

- con L.R. 11/2007 e s.m.i. "Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328" la Regione Campania ha dato attuazione alla potestà legislativa regionale;
- con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 869 del 29/12/2015 è stato approvato il "Piano sociale regionale 2016-2018, ai sensi dell'articolo 20 della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11";
- la normativa citata individua gli Ambiti Territoriali quali soggetti deputati alla gestione ed attuazione delle politiche sociali al sostegno della famiglia, rafforzando un approccio incentrato su una stretta collaborazione tra tutte le Istituzioni;
- la strategia regionale nell'ambito delle politiche di conciliazione, è fortemente orientata a favorire e rafforzare la disponibilità di servizi a favore delle famiglie con carichi di cura;
- con la proposta di legge *"Disposizioni in materia di sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni e del diritto delle bambine e dei bambini alle pari opportunità di apprendimento"* il Governo ha inteso assicurare l'effettiva attuazione dei diritti di ogni cittadino fin dalla nascita, la promozione delle pari opportunità e dell'inclusione sociale;
- con la deliberazione di Giunta regionale n. 401 del 02/09/2015 è stata prevista la realizzazione di progetti pilota a regia regionale e la disseminazione di buone prassi territoriali, per favorire la sperimentazione di modelli organizzativi di raccordo tra i servizi per la prima infanzia e la scuola per l'infanzia, che presenti elevate caratteristiche di integrazione tra policy sociali e scolastiche;
- che, in attuazione della predetta deliberazione, dall'analisi dei dati relativi agli obiettivi di servizio, resi disponibili dal DPS, in particolare per l'indicatore S05 *"Percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni"*, è risultato che sono, in particolar modo, gli Ambiti territoriali del salernitano che presentano le migliori performance e nello specifico l'Ambito Territoriale S5, presenta una percentuale di presa in carico pari al 24 %, con il solo Comune di Salerno che si attesta al 24,4 %;
- in linea con tale scenario, l'istruttoria compiuta dalla UOD *"Welfare dei servizi e pari opportunità"* - di concerto con il Dipartimento 54 e la Direzione 12, ha portato all'individuazione dell'Ambito Territoriale S5 quale soggetto in grado di soddisfare l'esigenza di realizzare un primo progetto pilota;
- il progetto pilota presentato dall'Ambito Territoriale S5 e approvato con Decreto Dirigenziale n. 200 del 07/09/2015, ha previsto la realizzazione di un servizio integrativo di accoglienza pre e post orario scolastico, attraverso l'utilizzo di metodologie innovative finalizzate all'integrazione di percorsi educativi e didattici dei minori, ha raggiunto i target prefissati in termini di presa in carico dell'utenza e di risposte al fabbisogno di servizi socioeducativi territoriali;
- in linea con tali atti, la Regione Campania con Deliberazione di Giunta n. 460 del 2 agosto 2016 ha inteso dare continuità agli interventi di raccordo tra i servizi per la prima infanzia (0-36 mesi) e quelli destinati alla scuola primaria dell'infanzia nella fascia 3-6 anni, al fine di non disperdere il processo virtuoso di presa in carico dei minori e di sperimentazione di forme educative e didattiche innovative avviate con la realizzazione delle azioni previste dal progetto presentato dall'Ambito Territoriale S5;

CONSIDERATO, che con la suddetta deliberazione si è inteso:

- destinare per la realizzazione di detto intervento risorse pari ad € 500.000,00 del Fondo Regionale per Politiche Sociali già destinate ad azioni a regia regionale ed iscritte alla Missione 12 *"Diritti sociali, politiche sociali e famiglie"* - Programma 7 – del bilancio regionale;
- prevedere che l'Ambito Territoriale S5 presenti un aggiornamento del progetto esecutivo indicante le attività da porre in essere, il numero delle strutture coinvolte, il numero dei minori destinatari e le metodologie utilizzate, corredato dal cronoprogramma e dal piano finanziario;
- prevedere la stipula di un apposito accordo tra la Regione Campania e dell'Ambito Territoriale S5, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 giugno 1990, n. 241 per la realizzazione del progetto;
- affidare alla competente UOD *"Welfare dei Servizi e Pari Opportunità"* di concerto con il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, e la Direzione Generale *"Politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero"* l'adozione degli atti consequenziali;

DATO ATTO, che:

- con nota acquisita al prot. reg. n. 580182 del 05/09/2016, il Comune di Salerno capofila dell'Ambito Territoriale S5, ha espressamente manifestato la disponibilità a dare continuità al progetto pilota già approvato con Decreto Dirigenziale n.200 del 07/09/2015, trasmettendo, entro i termini stabiliti, il progetto esecutivo, in uno con il piano finanziario e il cronoprogramma delle attività;
- in sede di approvazione del progetto esecutivo presentato dal Comune di Salerno è emerso un errore materiale relativo all'importo assegnato dalla citata Deliberazione indicato come pari ad euro 500.000,00 in luogo di euro 550.000,00;
- con nota acquisita al prot. Reg. 592665 del 9/9/2016, la DG 54.12 ha provveduto, in considerazione della volontà della Giunta Regionale di dare continuità al progetto pilota originario finanziato per un valore pari ad euro 550.000,00, giusta DGR n. 401 del 2/09/2015, a proporre all'attenzione del Capo Dipartimento 54 una rettifica del punto 2 del deliberazione n. 460/2016;
- dall'istruttoria compiuta dall'UOD 02, il progetto presentato dal Comune di Salerno, in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale S5, risulta rispondente ai requisiti richiesti con nota di cui al prot. reg. n. 548530 del 08/08/2016;

VISTO che

- in virtù di quanto previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune", attribuendo valenza generale agli accordi organizzativi, per soddisfare interessi pubblici rimessi alle loro valutazioni;
- ai sensi del Libro Verde sulla modernizzazione della politica dell'UE in materia di appalti pubblici (COM.2011.15 del 27 gennaio 2011), è possibile, tra pubbliche amministrazione, stipulare un accordo pubblico – pubblico orizzontale di natura contrattuale, al fine di perseguire l'interesse pubblico attraverso una accelerazione dell'azione amministrativa, in un quadro di reciproche responsabilità;

RITENUTO

- necessario approvare e ammettere a finanziamento, sulla base dell'esito dell'istruttoria realizzata dalla UOD 54.12.02, il progetto esecutivo presentato dal Comune di Salerno capofila dell'Ambito Territoriale S5, acquisita al prot. reg. n. 580182 del 05/09/2016 per un importo pari ad € 500.000,00 IVA inclusa, riservandosi di incrementare le risorse fino alla disponibilità di euro 549.679,30 iva inclusa come da nota prot. Reg. 592665 del 9/9/2016;
- di dover prevedere il trasferimento delle risorse pari ad € 500.000,00 IVA inclusa, al Comune di Salerno capofila dell'Ambito Territoriale S5, per la realizzazione del progetto pilota a regia regionale, da imputare a valere sui fondi della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie" - Programma 7;
- di dover comunicare al Comune di Salerno capofila dell'Ambito Territoriale S5, l'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto presentato;
- di dover prevedere che il Comune di Salerno possa dare avvio alle attività nelle more della sottoscrizione dell'accordo con la Regione Campania, stante l'imminente avvio delle attività didattiche e socio-educative;
- di dover rinviare a successivi provvedimenti dei dirigenti *ratione materiae* l'incremento delle risorse all'esito del riscontro della richiamata nota prot. Reg. 592665 del 9/9/2016, nonché l'adozione degli atti conseguenti;

VISTI

- tutti gli atti richiamati che qui si intendono integralmente riportati e sentito il Direttore Generale in merito;
- la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
- la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 17 del 26.01.2016 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 52 del 15.02.2016 "Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018";

- la DGRC n 401 del 02/09/2015;
- la DGRC n. 460 del 02/08/2016
- la nota prot. reg. n.580182 del 05/09/2016,
- la nota prot. Reg. n. 592665 del 9/9/2016;
- il DPGR n.438 del 15/11/2013 di designazione del Dirigente pro- tempore della Direzione Politiche sociali, e politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" del POR Campania FESR 2007/2013;
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento e la D.G.R. n. 191 del 22.03.2016 di proroga, tra gli altri, dell'incarico alla dott.ssa Fortunata Caragliano di dirigente ad interim della UOD "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' Unità Operativa Dirigenziale "*Welfare dei Servizi e Pari Opportunità*" nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale medesima

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare e ammettere a finanziamento, sulla base dell'esito dell'istruttoria realizzata dalla UOD 54.12.02, il progetto esecutivo presentato dal Comune di Salerno capofila dell'Ambito Territoriale S5, acquisita al prot. reg. n. 580182 del 05/09/2016 per un importo pari ad € 500.000,00 IVA inclusa, riservandosi di incrementare le risorse fino alla disponibilità di euro 549.679,30 iva inclusa come da nota prot. Reg. 592665 del 9/9/2016;
- di prevedere il trasferimento delle risorse pari ad € 500.000,00 IVA inclusa, al Comune di Salerno capofila dell'Ambito Territoriale S5, per la realizzazione del progetto pilota a regia regionale, da imputare a valere sui fondi della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie" - Programma 7;
- di comunicare al Comune di Salerno capofila dell'Ambito Territoriale S5, l'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto presentato;
- di prevedere che il Comune di Salerno possa dare avvio alle attività nelle more della sottoscrizione dell'accordo con la Regione Campania, stante l'imminente avvio delle attività didattiche e socio-educative;
- di rinviare a successivi provvedimenti dei dirigenti *ratione materiae* l'incremento delle risorse all'esito del riscontro della richiamata nota prot. Reg. 592665 del 9/9/2016, *nonché* l'adozione degli atti conseguenti;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto ai sensi del D.lgs.33/2013 di cui agli art. 26 e 27;
- di inviare il presente provvedimento al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, alla Direzione Generale "Politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero", all'Assessore competente in materia, al Comune di Salerno e al BURC per la pubblicazione.